

VareseNews

“Il virus sta diventando endemico e impareremo a conviverci come con il raffreddore”

Pubblicato: Martedì 5 Luglio 2022



« Io credo che ci aspetti **un autunno relativamente tranquillo**. Il virus ci sarà, ma **sta diventando endemico** e potremo conviverci». Il moderato ottimismo è del **direttore sanitario di Ats Insubria Giuseppe Catanoso**. Leggendo i grafici dell'andamento pandemico, compresa l'ultima risalita della curva dei positivi, è fiducioso che **il peggio sia ormai alle spalle**: « Ottimismo sì ma sempre moderato. – precisa il direttore sanitario – **non sappiamo ancora tutto di questo virus e le persone più fragili devono continuare a proteggersi**».

OMICRON PIU' CONTAGIOSO MA MENO AGGRESSIVO

L'ultima ondata pandemica, che stiamo vivendo proprio in questi giorni, dimostra che Omicron sta circolando e che è molto infettivo : « **Tra il 28 giugno e il 4 luglio abbiamo avuto 6368 nuovi positivi in provincia di Varese**. Ed è un dato molto sottostimato perché si registra **un aumento di test fai da te che non vengono poi registrati**. E questo è un problema perché **così non possiamo attuare il tracciamento** e perdiamo di vista la diffusione virale. Le curve epidemiche, realizzate con i dati che abbiamo, indicano che entro una decina di giorni potremo arrivare al picco. L'occupazione dei letti negli ospedali, però, è tranquillizzante: oggi la gran parte dei degenti positivi è arrivato in ospedale per altre patologie e ha scoperto il contagio. Le difficoltà respiratorie sono minime. Ma ci sono. **Io credo che questo virus sta raggiungendo l'apice della sua evoluzione**: è diventato molto contagioso ma meno aggressivo, non attacca più le vie aeree basse, nella stragrande maggioranza dei casi. **Così**

diventerà endemico e dovremo convivervi. Un po' come facciamo con il virus del raffreddore che fa parte della stessa famiglia».

MA OCCORRE ANCORA CAUTELA

Che non sia ancora un “liberi tutti”, però, è dovuto al fatto che questo nuovo virus ha ancora delle parti da analizzare soprattutto il legame con la risposta immunitaria che a volte scatena: « **Grazie ai vaccini, abbiamo una copertura anticorpale più elevata ma non possiamo definirla totale.** Infatti sentiamo dire che **questo virus li “buca”.** Il fatto è che i vaccini sono stati studiati per proteggere dalla proteina “spike”. **Ma il virus ha 4 diversi tipi di proteine, non solo la spike.** Quindi la barriera che si innalza può non essere totale, ma è certamente valida. Chi rimane contagiato, chiaramente, sviluppa una protezione più elevata rispetto a chi ha fatto solo il vaccino. È come se avesse fatto un “superbooster” che riguarda tutte e 4 le proteine».

L’invito a vaccinarsi, nonostante la situazione sia migliorata, rimane valido per chi è fragile o immunodepresso: « Non dobbiamo rimandare in attesa che arrivino le dosi costruite su Omicron – spiega il dottor Catanoso – oggi i vaccini sono una misura validissima. Nel mondo sono state fatte miliardi di vaccinazioni e gli eventi avversi sono stati pochissimi. Bisogna avere fiducia nella bontà di questo scudo protettivo e non pensare, nemmeno, di rinviare all’autunno. Non ha senso pensare che le vaccinazioni lo indeboliscano: il nostro sistema immunitario è sollecitato continuamente da virus e batteri ed è sempre attivo».

IL SARS COV2 NON E' PIU' UNA MINACCIA?

Il SarsCoV2 non è più una minaccia? « Non lo è più come prima – afferma in modo ottimistico il dottor Catanoso – grazie ai vaccini il nostro corpo riconosce il virus, inoltre abbiamo medicinali e terapie efficaci che prima non c'erano. Poi ci potrà essere sempre il caso grave, ma anche di influenza, purtroppo, si muore. Le statistiche mostrano ancora un numero elevato di decessi: per questo invito i più fragili a continuare a mantenere mascherine e distanze e a sottoporsi alla quarta dose di vaccino».

L'ANDAMENTO VIRALE NELLA NOSTRA PROVINCIA

L'andamento virale nella nostra provincia registra ancora una crescita. Il tasso di incidenza ha raggiunto i 600/700 positivi ogni 100.000 abitanti. I territori con i numeri maggiori restano quelli di **Azzate, Saronno e Somma Lombardo.** La buona notizia è che negli ospedali la situazione è sotto controllo: i vaccini hanno funzionato.

Incidenza Distretti Asst Sette Laghi

Incidenza Distretti Asst Valle Olona

L'andamento dei nuovi positivi divisi tra fasce di età

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it